

Pedagogicamente e didatticamente

Pedagogicamente e didatticamente
collana diretta da
Raffaella Biagioli e Marinella Muscarà

Comitato Scientifico

Paola Aiello, *Università di Salerno*
Vanesa Delgado Benito, *Universidad de Burgos*
Liliana Dozza, *Libera Università di Bolzano*
Massimiliano Fiorucci, *Università di Roma Tre*
Edvige Giunta, *New Jersey City University*
Teresa Godall, *Universitat de Barcelona*
José González-Monteagudo, *University of Seville*
Viviana La Rosa, *Università Kore di Enna*
Alessandra Lo Piccolo, *Università Kore di Enna*
Anna Maria Murdaca, *Università Kore di Enna*
Antonella Nuzzaci, *Università di Messina*
Monica Parricchi, *Libera Università di Bolzano*
Maria Grazia Proli, *Università di Firenze*
Alessandro Romano, *Università Kore di Enna*
Clara Silva, *Università di Firenze*
Maria Tomarchio, *Università di Catania*
Alessandro Vaccarelli, *Università dell'Aquila*
Renata Zanin, *Libera Università di Bolzano*

Heritage Education Cittadinanza e inclusione I

a cura di
Marinella Muscarà, Antonella Poce,
Maria Rosaria Re, Alessandro Romano

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Distribuzione: Messaggerie Libri SPA - Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione: PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676964-0

Heritage Education
Cittadinanza e inclusione I

INTRODUZIONE

Marinella Muscarà, Antonella Poce

Coordinatrici del Gruppo di Lavoro "Educazione al patrimonio culturale" - SIPed

La riflessione sul valore del patrimonio culturale in relazione ai processi di cittadinanza e alle pratiche inclusive per la promozione di una cultura democratica è stato il tema che ha caratterizzato la sessione "Cittadinanza, inclusione e patrimonio culturale" della Conferenza Internazionale "Heritage Education. Comparing practices and experiences", promossa dal gruppo di lavoro "Educazione al Patrimonio Culturale" della Società Italiana di Pedagogia e organizzata presso la sede siracusana dell'Università Kore di Enna.

Il presente volume, il secondo della trilogia sull'educazione al e con il patrimonio culturale ed esito del concorso ampio di numerosi studiosi ed esperti i quali si sono confrontati sul valore pedagogico del cultural heritage, raccoglie una parte dei contributi presentati e discussi durante la Conferenza.

La letteratura scientifica di settore non ha mancato di sottolineare l'importanza del patrimonio culturale, non solamente per la dimensione economica ma per la capacità che l'azione congiunta con l'educazione consente di esprimere per sostenere il benessere, la salute, l'apprendimento permanente e la creazione di capitale sociale idoneo alle sfide della contemporaneità.

Infatti, appare evidente oggi che la missione dei musei e dei luoghi del patrimonio si sia notevolmente arricchita, orientandosi verso un impatto educativo in senso ampio e inclusivo, il tutto a partire dalla consapevolezza che il patrimonio materiale e immateriale genera conoscenza per e sulla società, è uno strumento di interazione e dialogo sociale, è fonte di creatività e innovazione per l'economia locale. I musei e i luoghi del patrimonio sollecitano ambiti diversi e complessi di discussione, come quelli incentrati sui temi della globalizzazione, della migrazione, della lotta alle disuguaglianze, della promozione della parità di genere, dell'invecchiamento della società, della decolonizzazione e del cambiamento climatico. Conseguentemente, le azioni educative che nascono dalla riflessione sul patrimonio hanno la possibilità di sviluppare temi e riflessioni in molteplici direzioni.

I contributi presenti in questo volume intendono, dunque, sviluppare riflessioni teoriche e indagare i risultati empirici di interventi realizzati sul tema della relazione tra patrimonio urbano e sviluppo dell'inclusione sociale, sul tema dell'accessibilità fisica dei luoghi del patrimonio e della progettazione inclusiva delle esperienze di apprendimento da parte degli enti culturali e, infine, sul tema della multiculturalità e delle modalità di rappresentazione delle diverse caratteristiche sociali e personali attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio.

Michela Baldini, identifica il valore della memoria storica e del patrimonio diaristico nella comprensione dei fenomeni migratori. Analizzare questa eredità culturale, attraverso una "didattica della memoria", promuove la costruzione di una società più democratica e inclusiva.

Raffaella Biagioli e Maria Grazia Proli esplorano il potenziale trasformativo dei contesti culturali urbani nella promozione della relazione sociale, convertendo spazi di crisi in luoghi di incontro. L'esperienza fiorentina del progetto "Harmony CommUnity" traduce questa visione nella performance video-musicale "Incontri attraverso i confini", che favorisce l'empowerment e il dialogo interculturale.

Marta Cecalupo esamina l'importanza dell'educazione culturale nel contrasto alla povertà educativa, attraverso i risultati di uno studio condotto su un campione di studenti di scuola secondaria di primo grado. Viene evidenziata l'influenza dello status socio-economico della famiglia sulle scelte culturali e come quest'ultima emerge come attore fondamentale nell'educazione culturale dei giovani.

Marcella Colacino evidenzia come la pratica costruttivista della documentazione, centrale nel Reggio Emilia Approach, possa trasformare i musei in catalizzatori di inclusione sociale. Il superamento dell'approccio tradizionale, ancora oggi incentrato su categorie target di persone, favorirebbe l'emancipazione e il coinvolgimento democratico, consentendo la partecipazione attiva alla costruzione di significati.

Giulia Fontana presenta l'esperienza del progetto "*Palladio per mano*": un percorso di visita destinato a persone con disabilità visiva e ipovedenti, realizzato al Palladio Museum di Vicenza nel 2021. Un'iniziativa che promuove l'ascolto attivo e la partecipazione collaborativa, trasformando il museo in un luogo dove la storia dell'architettura diventa accessibile a tutti.

Rosa laquinta sottolinea l'importanza di garantire a tutti l'accesso al patrimonio culturale e immateriale per promuovere la cultura inclusiva e la democrazia della conoscenza. La sperimentazione condotta in una scuola secondaria di secondo grado ha dimostrato come le arti possano consolidare l'identità territoriale e promuovere valori condivisi, generando riflessioni e solidarietà tra i giovani.

Laura Leni analizza come l'arte contemporanea favorisca l'inclusività sull'esempio della 59° Biennale. Superare la visione eurocentrica dell'arte e considerare la formazione e il contesto culturale degli artisti e delle artiste in mostra, provenienti da 58 nazioni, consente di comprendere il significato delle opere e di come queste dialogano con gli altri padiglioni.

Chiara Pellicari, Riccardo Campanini e Alessandra Landini descrivono l'esperienza innovativa della Scuola in Museo, realizzata dall'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", durante la pandemia. La partnership tra la scuola e i Musei Civici di Reggio Emilia ha favorito la costruzione di un curriculum inclusivo, promuovendo l'interesse per il patrimonio culturale locale mediante stimoli culturali offerti dal contesto non formale.

Paola La Torre esamina il valore sociale ed educativo del museo concentrandosi su comunicazione digitale, inclusione e accessibilità. Nel suo contributo, presenta anche i risultati del questionario diffuso sui social, durante la pandemia, per analizzare la reazione del pubblico alle iniziative online proposte dai musei.

Silvia Mascheroni propone una riflessione sui presupposti-chiave che i musei dovrebbero assumere nella contemporaneità, promuovendo un approccio interculturale che favorisca la creazione di relazioni significative tra i patrimoni e i tutti i pubblici.

Stefania Pinnelli e Andrea Fiorucci promuovono la cultura dell'accessibilità e dell'inclusione nelle realtà museali, riportando i risultati dell'esperienza del museo archeologico MARTa di Taranto.

Antonella Poce illustra i risultati di un progetto condotto in vari centri educativi di Córdoba, in cui il patrimonio viene considerato un motore di inclusione sociale, dimostrando che l'uso del patrimonio come risorsa educativa promuove la crescita culturale degli studenti, favorendo una migliore convivenza e il dialogo interculturale.

Maria Rosaria Re riporta i risultati iniziali del progetto Erasmus+ KA220 *Inclusive Memory*, coordinato dall'Università degli Studi di Mode-

na e Reggio Emilia. Il progetto promuove la costruzione di una memoria sociale condivisa, da realizzare attraverso un sistema di inclusione sociale basato sui musei, e identifica possibili future azioni che puntino sul patrimonio culturale per la promozione della salute e del benessere.

Alessandro Romano e Marinella Muscarà riflettono sul valore della didattica e della pedagogia del patrimonio culturale e dei musei, analizzando le politiche e le pratiche educative nei musei regionali siciliani. Attraverso la presentazione di una ricerca di tipo qualitativo in Sicilia, sono esplorati, tra gli altri, il profilo ideale dell'educatore museale, gli spazi dell'azione didattica al museo, il rapporto con i pubblici e la percezione da parte del personale dei musei dalla valenza educativa dell'Istituzione museale.

Eliana Maria Torre presenta i risultati di un percorso didattico, rivolto alle classi III-V della scuola primaria, che integra il ruolo dell'insegnante e del mediatore culturale nei musei. Il progetto adotta metodologie didattiche innovative che promuovono competenze trasversali, l'inclusione sociale, il benessere sociale e la cittadinanza attiva.

Franca Zuccoli e Alessandra De Nicola riportano l'esperienza pluriennale di esplorazione dei confini del campus Bicocca e del suo distretto culturale, concentrandosi sullo studio e la sperimentazione di metodologie utili alla conoscenza del patrimonio locale e alla comprensione della sua identità contemporanea. L'approccio interdisciplinare e la partecipazione pubblica hanno facilitato il dialogo tra ricerca e cittadinanza, promuovendo un senso di appartenenza e comprensione dei cambiamenti territoriali.

L'educazione al patrimonio, come sottolineato diffusamente nei contributi presenti in questo volume, rappresenta un'opportunità per la comunità educante ed è capace di estendere proficuamente la propria azione trasformativa fuori dalle mura delle tradizionali istituzioni culturali ed educative, musei e scuole, per sostenere l'impegno civico, promuovere l'inclusione e supportare la democrazia.

SOMMARIO

Introduzione	
<i>Marinella Muscarà e Antonella Poce</i>	7
1. Conoscere per capire. La valorizzazione del patrimonio diaristico come guida all'inclusione	
<i>Michela Baldini</i>	11
2. Attraversamenti urbani. La valorizzazione dei luoghi della cultura come spazi della relazione, nella città di Firenze. Il progetto-video "Incontri attraverso i confini"	
<i>Raffaella Biagioli, Maria Grazia Proli</i>	21
3. L'importanza dell'educazione culturale come contrasto alla povertà educativa: uno studio sugli studenti di scuola secondaria di I grado	
<i>Marta Cecalupo</i>	33
4. Documentare per includere: museo e Reggio Emilia approach	
<i>Marcella Colacino</i>	43
5. Palladio per mano. Percorsi tattili per una storia dell'architettura accessibile	
<i>Giulia Fontana</i>	51
6. Cultura inclusiva e democrazia della conoscenza	
<i>Rosa Iaquinta</i>	61

7. L'arte contemporanea come veicolo di inclusività:
l'esempio della 59° Biennale
Laura Leni 69
8. La Scuola In Museo: un'alleanza rinnovata e inclusiva
per una cittadinanza consapevole
Alessandra Landini, Riccardo Campanini, Chiara Pelliciarì 77
9. Partecipazione e dialogo: il valore sociale ed educativo
del museo
Paola La Torre 89
10. Per l'educazione e la mediazione dei patrimoni in chiave
interculturale
Silvia Mascheroni 101
11. Promuovere la cultura dell'accessibilità e dell'inclusione
nelle realtà museali: l'esperienza del MARta,
Museo Archeologico Nazionale di Taranto
Stefania Pinnelli, Andrea Fiorucci 105
12. Soluzioni educative per il benessere e la crescita sociale
attraverso la fruizione del patrimonio
Antonella Poce 117
13. El patrimonio como instrumento de inclusión social y educativa
*Francisco José Poyato López, Irene Dios Sánchez,
María Isabel Amor Almedina, Margarita Rico Romero* 127
14. Promuovere l'inclusione sociale, il benessere e la salute tramite
il patrimonio. Il progetto Inclusive Memory
Maria Rosaria Re 137
15. Didattica e pedagogia del patrimonio culturale e dei musei
in Sicilia
Alessandro Romano, Marinella Muscarà 149

16. Integrare il ruolo dell'insegnante e del mediatore culturale nei musei: il patrimonio culturale per l'inclusione sociale e il benessere degli alunni della scuola primaria
Elia Maria Torre 159
17. Bicocca: l'università, il quartiere. Storia di un'esperienza pluriennale tra esplorazione, accoglienza e cittadinanza
Franca Zuccoli, Alessandra De Nicola 169

pedagogicamente e didatticamente

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=pedagogicamente e didatticamente>



Pubblicazioni recenti

17. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Cittadinanza e inclusione I*, 2024.
16. David Martínez-Maireles, *La valutazione per il miglioramento e l'innovazione delle pratiche educative. Un'indagine esplorativa condotta con una rete di scuole della Catalogna*. In preparazione.
15. Alessandro Romano, *Didattica e pedagogia del patrimonio culturale e dei musei*, 2023.
14. Raffaella Biagioli, Emiliano Macinai (a cura di), *European ITE Award 2022. Percorsi ed Esperienze eTwinning dalla scuola all'Università. Atti del Convegno*, 2023.
13. Raffaella Biagioli, Maria Grazia Proli, Michela Baldini (a cura di), *Scuola e contesti multiculturali. Esperienze dei dirigenti scolastici e tecnici al Master FAMI dell'Università di Firenze*, 2023.
12. Rosaria Parri, *Esercizi di distrazione da ciò che sappiamo. Laboratorio circolare filosofico bambini-insegnanti*, 2023.
11. Stefano Scippo, *L'educazione Montessori oggi in Italia. Un'indagine sulla scuola primaria*, 2023.
10. Marinella Muscarà, Antonella Poce, Maria Rosaria Re, Alessandro Romano (a cura di), *Heritage Education. Tecnologie, patrimonio immateriale, paesaggio e sostenibilità*, 2024.
9. Gianfranco Bandini, Raffaella Biagioli, Maria Ranieri (a cura di), *La formazione degli insegnanti neoassunti. Modelli, strumenti, esperienze*, 2022.
8. Chiara Martinelli, *Echi e suggestioni del Settantotto nella letteratura per l'infanzia. Piste e traiettorie*, 2022.
7. Doris Kofler, Monica Parricchi (a cura di), *Bene-stare nella scuola e nella società cosmopolita*, 2022.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di giugno 2024

